

NETWORK **DIGITAL** 360

I NOSTRI SERVIZI

menu




Cittadinanza digitale

Sicurezza Informatica

Sanità digitale

Industry 4.0

ACCEDI

RIDUZIONE DISUGUAGLIANZE

Arriva il Fondo per la Repubblica digitale: di cosa si tratta e perché è urgente

Home [keyboard_arrow_right](#) Cultura E Società Digitali

Il Fondo per la Repubblica Digitale opererà dal 2022 al 2026: Mef, Mitd e Acri hanno siglato a gennaio il protocollo d'intesa sulle linee guida. Come funzionerà, gli obiettivi, la governance, gli impatti auspicati nel sistema Paese

8 minuti fa

 Davide Bedini

commercialista



In Italia più della metà delle persone tra i 16 e i 74 anni non ha competenze digitali di base: il 58%, a fronte di una media europea del 42%. In questo scenario, evidenziato dal Digital Economy and Society Index della Commissione europea, si inserisce il Fondo per la Repubblica Digitale.

A fine gennaio è stato siglato il protocollo per le linee guida dal Ministro dell'Economia e delle Finanze **Daniele Franco**, dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale **Vittorio Colao**, e dal presidente dell'Associazione delle Fondazioni e le Casse di Risparmio **Francesco**

WEBINAR


 Inizia tra **13** gg **8** ore **44** min **12** sec

[ISCRIVITI](#)

Argomenti

[C](#) competenze digitali [D](#) digital transformati

Canali

[C](#) Cittadinanza digitale [C](#) competenze digita

 Vodafone **LAB** Business

Retail

Sanità

Manufacturing

keyboa

keyboa

rd_aro

rd_aro

w_left

w_right

1 di 5

Profumo.

Vediamo cosa prevede il Fondo per la Repubblica Digitale, a chi sarà rivolto e come sarà gestito.

“Competenze digitali nella PA: i problemi da risolvere per avere servizi di qualità”

Indice degli argomenti

Fondo per la Repubblica Digitale: tempi, obiettivi, governance
 Fondo per la Repubblica Digitale: le dichiarazioni dei promotori
 Gli effetti auspicati del Fondo per la Repubblica Digitale
 I vantaggi della digitalizzazione
 Note

Fondo per la Repubblica Digitale: tempi, obiettivi, governance

Il Fondo per la Repubblica Digitale opererà nel **periodo 2022-2026**.

In linea generale **si farà riferimento, in via privilegiata, all'esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, istituito nel 2016 grazie ad un pool di soggetti formato da Governo, Fondazioni, Forum del Terzo settore.

WHITEPAPER

Roadmap verso la Smart Logistic - Le 4 tecnologie per migliorare efficienza e sicurezza



Logistica/Trasporti # Industria 4.0

Il Fondo per la Repubblica Digitale, in particolare, potrà selezionare **progetti da finanziare tramite bandi** a cui potranno partecipare **soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e soggetti del Terzo settore**, da soli o in partnership. Verrà dedicata particolare attenzione alla valutazione d'impatto dei progetti realizzati.

Quanto ai profili normativi, si ricorda che il Fondo è stato istituito con il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, art.29 (convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233).^[1]

Il Fondo sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, per un importo complessivamente pari a **circa 350 milioni di euro**.



Articoli correlati



PNRR TOOLKIT

PNRR, i tre pilastri di una nuova piattaforma culturale: una proposta operativa

26 Ott 2021

di Giuliano Pozza e Andrea Tironi

Condividi 



POLITECNICO DI MILANO

Desi 2021, l'Italia va male ma c'è speranza: ecco perché

13 Nov 2021

di Francesco Olivanti, Michele Benedetti e Luca Gastaldi

Condividi 



In ragione dei versamenti, alle Fondazioni verrà riconosciuto un **credito d'imposta**, pari al:

- 65% per gli anni 2022 e 2023;
- 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Per la gestione del Fondo è prevista la costituzione di un **comitato di indirizzo strategico** di sei componenti, designati dal Governo e da Acri, cui è attribuito il compito di definire le strategie, l'analisi dei processi di selezione e di valutazione dei progetti, nonché le priorità di azione.

Il comitato di indirizzo strategico sarà affiancato da un **Comitato scientifico indipendente**, con il compito di monitorare e valutare l'efficacia degli interventi finanziati.

Entro giugno 2022 dovrà essere individuato un soggetto attuatore del Fondo, che si occuperà di tutta la gestione operativa: dalla redazione dei bandi all'istruttoria ex ante delle proposte di progetto fino alla loro selezione e approvazione, nonché di tutte le attività di comunicazione.

Fondo per la Repubblica Digitale: le dichiarazioni dei promotori

La **mancaza di competenze digitali** contribuisce in modo determinante a **frenare lo sviluppo** del nostro Paese, ma anche ad **alimentare le disuguaglianze interne**.

Possedere scarse nozioni digitali, infatti, appare limitante in un mondo globalizzato come quello attuale, dove sempre più spesso vengono richieste nozioni digitali sia per svolgere determinate mansioni lavorative che per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Proprio a tal riguardo, il Ministro Colao ha affermato: **“Nessuna trasformazione può avvenire equamente se non si investe anche sulle persone**. Con il Fondo Repubblica Digitale parte un'altra iniziativa chiave del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costruita per accompagnare le persone e le famiglie che hanno maggiori difficoltà nell'accedere al digitale”.

Sulla trasformazione digitale ha insistito anche il Ministro Franco: “La digitalizzazione rappresenta un elemento fondamentale della trasformazione dell'Italia. **L'accelerazione degli investimenti in nuove tecnologie, infrastrutture e processi digitali** ci consentirà di potenziare la competitività della nostra economia” e al contempo “permetterà di rafforzare le competenze dei cittadini” in ambiti cruciali per il loro benessere.”

Concetti ribaditi dal presidente di Acri Francesco Profumo: “La transizione digitale costituisce un tassello importantissimo della modernizzazione del Paese e il Fondo per la Repubblica Digitale permetterà l'attivazione di



I CONSIGLI

Riparte la formazione nella PA, Mochi: "Ecco i passaggi chiave per le competenze digitali"

29 Nov 2021

di Carlo Mochi Sismondi

Condividi 

WHITE PAPER



Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

progetti tesi a fare in modo che questa rivoluzione si realizzi **senza lasciare indietro nessuno**. Si tratta di un'iniziativa molto ambiziosa, a cui le Fondazioni di origine bancaria sono liete di concorrere. Forti dell'esperienza del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile che da sei anni, grazie a un innovativo partenariato pubblico-privato sociale, sta sperimentando in tutto il Paese soluzioni in grado di incidere positivamente, siamo certi che anche il Fondo Repubblica Digitale saprà chiamare a raccolta le migliori energie dei territori, per attivare un **processo diffuso di crescita delle competenze digitali**, una strada importantissima per far ripartire il Paese, mitigando disuguaglianze che rischiano di acuirsi.”

Le parole sopra riportate indicano chiaramente l'azione e la direzione del Governo sui temi della digitalizzazione, quale motore di sviluppo per l'economia dell'Italia intera.

Gli effetti auspicati del Fondo per la Repubblica Digitale

Le implicazioni di questa iniziativa sono molteplici e devono essere necessariamente inquadrare in un contesto più ampio.

Innanzitutto, **una forte spinta alla digitalizzazione**, che punti a velocizzare l'adozione di tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici, rafforzando al contempo le competenze dei cittadini.

In questo modo, sarà possibile sostenere e consolidare la crescita della nostra economia e la modernizzazione del sistema Paese.

Tuttavia, occorre specificare che, anche sotto la spinta della pandemia, non mancano segnali forti e incoraggianti: la percentuale di **utenti online italiani che utilizzano servizi di e-government è aumentata dal 30 % nel 2019 al 36 % nel 2020**, con una forte accelerazione nell'adozione delle piattaforme abilitanti per i servizi pubblici digitali. Il numero di identità digitali emesse (**SPID**) ha raggiunto i **20 milioni in aprile 2021, con un aumento del 400% rispetto ad aprile 2019**.

Ma occorrono iniziative che rafforzino questo processo di digitalizzazione, ed il Fondo per la Repubblica digitale va esattamente in questa direzione.

I vantaggi della digitalizzazione

Sono diverse le categorie che possono beneficiare dei vantaggi di una maggiore digitalizzazione:

- **I cittadini** potranno colmare il digital gap di alcune zone geografiche o di alcune fasce di età, ottenendo una nuova forma di **cittadinanza attiva** ed una più inclusiva partecipazione democratica;
- La **pubblica amministrazione** potrà beneficiare di un **personale con nuove**

competenze digitali, che potrà accompagnare il settore verso un percorso di trasformazione digitale unitario, condiviso e realmente competitivo rispetto agli altri paesi europei;

- Le **imprese** utilizzeranno **nuove figure professionali e nuove tecnologie** con effetti a cascata sulle strategie aziendali.

La speranza è che l'Italia sappia cogliere queste opportunità, soprattutto in un contesto di attuazione del **PNRR** che, certamente, non può essere mal gestito.



Note

1. Gazzetta Ufficiale, Legge 29 dicembre 2021, n. 233

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/12/31/21G00257/sg> ↑

 WHITEPAPER

IoT Platform: trasforma le promesse del 4.0 in realtà

 IoT  Industria 4.0



@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 1 di 4

Agenda  **Digitale** 

Seguici 



About

Autori

Tags

Rss Feed

Privacy

Cookie

Cookie Center

NETWORK **DIGITAL** 360

NetworkDigital360 è il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale. Ha la missione di diffondere la cultura digitale e imprenditoriale nelle imprese e pubbliche amministrazioni italiane.

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie

AI4BUSINESS
 BIGDATA4INNOVATION
 BIG DATA & ANALYTICS ZEROUNO
 BLOCKCHAIN4INNOVATION
 CLOUD COMPUTING ZEROUNO
 CYBERSECURITY CORCOM
 CYBERSECURITY360
 DOCUMENTI AGENDADIGITALE.EU
 ECOMMERCE AGENDADIGITALE.EU
 ESG360
 FATTURAZIONE AGENDADIGITALE.EU
 INDUSTRIA 4.0 CORCOM
 INDUSTRY 4.0 AGENDADIGITALE.EU

Digital Transformation

AGENDADIGITALE.EU
 CORCOM
 DIGITAL4EXECUTIVE
 DIGITAL4PMI
 TECHCOMPANY360
 ZEROUNO

Funzioni di Business

DIGITAL4FINANCE
 DIGITAL4HR
 DIGITAL4LEGAL
 DIGITAL4MARKETING
 DIGITAL4PROCUREMENT

Industry

AGRIFOOD.TECH
 AUTOMOTIVEUP
 BANKINGUP
 ENERGYUP
 HEALTHTECH360
 INDUSTRY4BUSINESS
 INNOVATION POST
 INSURANCEUP
 MEDIA CORCOM
 PROPTech360
 RETAILUP
 SANITÀ AGENDADIGITALE.EU
 SCUOLA AGENDADIGITALE.EU